Conto corrente con la Posta — Anno 84° — Numero 118

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 21 maggio 1943 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 100; » semestrale » 50; » trimestrale » 25; Un fascicolo » 2	All'Estero	Abb. annuo L. 200; » semestrale » 100; » trimestrale » 50; Un fascicolo » 4	Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60; » semestrale » 30; » trimestrale » 15; Un fascicolo » 2	All'Estero	Abb. annuo L. 120; » semestrale » 60; » trimestrale » 30; Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1943

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e R. DECRETO 19 aprile 1943-XXI, n. 364.

13ª Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1942-43.

Relazione dell'Eccellenza il Ministro Segretario di Stato per le finanze alla Maestà del RE IMPERATORE, in udienza del 19 aprile 1943-XXI, sul decreto che autorizza una 13ª prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1942-43.

MAESTA,

Per fronteggiare talune imprevidibili esigenze, si rende necessario stanziare appositi fondi in bilancio, ripartiti nei seguenti stati di previsione della spesa:

Ministero delle finanze	L. 1.850.000
Ministero dell'educazione nazionale . .	» 2.680.000
Totale . . .	L. 4.530.000

A ciò si provvede mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1942-43, a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla contabilità generale dello Stato, come al decreto che ho l'onore di sottoporre alla Augusta sanzione di Vostra Maestà Imperiale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1942-43 sono disponibili lire 17.488.180;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 356 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1942-43, è autorizzata una tredicesima prelevazione nella somma di lire quattromilionicinquecentotrentamila (L. 4.530.000) da inscriversi ai sottoindicati capitoli degli stati di previsione seguenti:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 45. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta . . . . L. 1.250.000

Cap. n. 450. — Somma da erogare per sussidi agli studenti delle nuove provincie dalmate che compiono i propri studi presso le Regie università del Regno . . . . » 600.000

Ministero dell'educazione nazionale:

Cap. n. 134. — Assegno a favore della Reale Accademia d'Italia . . . » 480.000

Cap. n. 149. — Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte, ecc. . . . . » [illegible]

Cap. n. 228 (aggiunto - in conto competenza). — Assegnazione straordinaria per i lavori di restauro generale alla chiesa e al campanile di Santa Maria del Fiore e al Battistero di San Giovanni in Firenze . . . . . . L. 1.000.000

L. 4.530.000

Questo decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ACERBO

Visto, *il Guardasigilli*: DE MARSICO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1943-XXI
Atti del Governo, registro 457, *foglio* 71. — MANCINI

REGIO DECRETO 19 aprile 1943-XXI, n. 365.

Trasformazione in annualità trentennali al tasso 5,50 % dello stanziamento di lire 180.000.000 inscritto al cap. 106-bis dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1942-43 per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio degli Enti ausiliari per l'anno 1942.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809, relativa al finanziamento delle spese straordinarie per opere pubbliche a pagamento non differito;

Visto il R. decreto-legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, recante provvedimenti per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio del 1942 degli Enti ausiliari, il quale autorizza, fra l'altro, la concessione di contributi in capitale a favore di detti Enti a carico del bilancio dello Stato, con facoltà di applicare agli stanziamenti relativi le disposizioni di cui alla citata legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809;

Visto il decreto 30 marzo 1943-XXI, n. 200612, del Ministro per le finanze, con il quale si è provveduto alla inscrizione di lire 180.000.000 al capitolo n. 106-*bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1942-43, per la erogazione dei suaccennati contributi;

Considerata la opportunità di addivenire alla trasformazione in annualità trentennali posticipate ai termini della citata legge 11 luglio 1941-XIX, n. 809, al tasso del 5,50 per cento fissato col decreto del DUCE 2 giugno 1936-XIV, dell'indicato stanziamento di lire 180.000.000;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Lo stanziamento di lire 180.000.000 inscritto al capitolo n. 106-*bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1942-43, per l'erogazione dei contributi in capitale, previsti dall'art. 1, n. 2, del R. decreto legge 21 maggio 1942-XX, n. 521, per fronteggiare i disavanzi economici di bilancio degli Enti ausiliari per l'anno 1942, è trasformato in annualità trentennali posticipate al tasso del 5.50 per cento (cinque e cinquanta per cento) dell'importo di lire 12.384.970 ciascuna con scadenza dall'esercizio 1943-44 al 1972-73.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ACERBO

Visto, il Guardasigilli: DE MARSICO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1943-XXI
Atti del Governo, registro 457, foglio 66. — MANCINI

REGIO DECRETO 19 aprile 1943-XXI, n. 366.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1942-1943 per restituzioni e rimborsi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 23 giugno 1942-XX, n. 695;
Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1942-43 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Cap. n. 197. — Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato, ecc.	L.	10.382.181
Cap. n. 498. — Restituzioni e rimborsi di quote d'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali, ecc. . .	»	2.000.000
	L.	12.382.181

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1943-XXI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — ACERBO

Visto, il Guardasigilli: DE MARSICO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1943-XXI
Atti del Governo, registro 457, foglio 70. — MANCINI

REGIO DECRETO 15 marzo 1943-XXI, n. 367.

Soppressione e istituzione di vari posti presso Regie rappresentanze all'estero.

N. 367. R. decreto 15 marzo 1943, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per gli affari esteri, vengono soppressi i seguenti posti: il posto di console ad Orano; il posto di 2° interprete a Pechino; il posto di console a Sussak; il posto di 2° interprete a Shanghai, il posto di 2° interprete a Tokio. Vengono istituiti i seguenti posti: un posto di console aggiunto presso il Regio consolato generale in Nizza, un secondo posto di 1° cancelliere presso il Regio consolato generale in Istambul, un secondo posto di 1° cancelliere presso la Regia legazione in Zagabria, un posto di 2° cancelliere presso il Regio consolato generale in Colonia, un secondo posto di 1° cancelliere presso il Regio consolato generale in Lugano.

Visto, il Guardasigilli: DE MARSICO
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1943-XXI

REGIO DECRETO 22 marzo 1943-XXI, n. 368.

Erezione in ente morale della Fondazione « Vincenzo Esposito », con sede nel comune di Ceglie Messapico (Brindisi).

N. 368. R. decreto 22 marzo 1943, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Fondazione « Vincenzo Esposito », con sede nel comune di Ceglie Messapico (Brindisi), viene eretta in ente morale, sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: DE MARSICO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1943-XXI

REGIO DECRETO 1° aprile 1943-XXI, n. 369.

Modificazione dello statuto dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Pesaro.

N. 369. R. decreto 1° aprile 1943, col quale, sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, vengono modificati gli articoli 4, 21, 22 e 29 dello statuto dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Pesaro.

Visto, il Guardasigilli: DE MARSICO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1943-XXI

BANDO DEL DUCE, PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI, 14 maggio 1943-XXI.

Disposizioni concernenti l'Amministrazione della giustizia militare di guerra.

IL DUCE
PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO
COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI
SU TUTTE LE FRONTI

Visti gli articoli 17 e 20 del Codice penale militare di guerra;

Ordina:

Art. 1.

Spetta alla Sezione del Tribunale militare di guerra della 4ª Armata, costituita presso il XV Corpo di armata, la cognizione dei reati soggetti alla giurisdizione

militare di guerra, commessi nel territorio del Regno da persone appartenenti all'Armata medesima o da essa dipendenti.

Art. 2.

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dal Quartier generale delle Forze armate addì 14 maggio 1943-XXI

MUSSOLINI

(1720)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 12 marzo 1943-XXI.

Riconoscimento del possesso del diritto esclusivo di pesca nel torrente Isarco a favore del Convento degli Agostiniani di Novacella.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933-XI, n. 260;

Visti i decreti del prefetto di Bolzano 9 gennaio 1930-VIII, n. 293, e 22 ottobre 1936-XIV, n. 1458/III, con i quali venne riconosciuto a favore del Convento degli Agostiniani di Novacella il possesso dei diritti esclusivi di pesca rispettivamente su ambedue le sponde del torrente Isarco entro i limiti del territorio dell'ex comune di Novacella ora unito al comune di Varna e nel canale del Convento;

Considerando che dalla relativa documentazione è risultato che il sopra citato Convento degli Agostiniani, si trova tuttora nel legittimo possesso dei predetti diritti;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma dei sopra citati decreti del prefetto di Bolzano n. 293 del 9 gennaio 1930-VIII e n. 1458 del 22 ottobre 1936-XIV, è riconosciuto a favore del Convento degli Agostiniani di Novacella il possesso del diritto esclusivo di pesca nel torrente Isarco, riva sinistra (p. f. 533 in P. T. 33/II cc. Novacella), riva destra (p. f. in P. T./II cc. Novacella) e nel canale del Convento (p. f. 534 in P. T. 1/II cc. Novacella) entro i limiti del territorio dell'ex comune di Novacella, ora unito al comune di Varna.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 marzo 1943-XXI

p. *Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo*
Il Commissario generale per la pesca
G. Ricci

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1943-XXI
Registro n. 9 *Finanze, foglio n.* 157. — D'Elia

(1700)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 23 aprile 1943-XXI.

Mobilitazione per il servizio del lavoro dell'Ente Nazionale Acquisti Importazioni Pellicole Estere (E.N.A.I.P.E.).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;

Visto l'art. 3 del testo unico delle leggi sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra approvato con R. decreto 31 ottobre 1942-XXI, n. 1611, e l'art. 9 del regolamento per l'esecuzione della legge predetta approvato con R. decreto 31 ottobre 1942-XXI, n. 1612;

Sulla proposta del Ministero per gli scambi e le valute d'intesa col Ministero delle corporazioni;

Decreta:

L'Ente Nazionale Acquisti Importazioni Pellicole Estere (E.N.A.I.P.E.) è mobilitato per il servizio del lavoro ai sensi ed agli effetti del R. decreto 31 ottobre 1942-XXI, n. 1611, che approva il testo unico delle leggi sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Il presente decreto, che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 aprile 1943-XXI

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1943-XXI
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 72. — Lesen

(1711)

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1943-XXI.

Disposizioni concernenti concorsi ed operazioni a premio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 49 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1938-XVI, n. 1933, convertito in legge, con modificazioni, con legge 5 giugno 1939-XVII, n. 973, il quale stabilisce che per potersi applicare la tassa di licenza alle operazioni a premio svolte dalle ditte, il valore dei premi offerti ai clienti da essere contenuto in determinati limiti da fissarsi ogni anno;

Vista la lettera 13 gennaio 1943-XXI, n. 7, con la quale il Ministero delle corporazioni determina detto limite di valore nella misura di L. 25;

Visto il successivo art. 54 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938-XVI, n. 1933, comma *b*), il quale esclude dai concorsi ed operazioni a premio alcuni generi alimentari e generi di largo e popolare consumo;

Ritenuta la necessità imposta dallo stato di guerra di aggiungere a detti generi i prodotti tesserati attualmente, nonchè tutti gli altri che nel corso dell'anno potranno essere soggetti a tesseramento.

Decreta:

Art. 1.

Il limite del valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti dalle ditte che svolgono operazioni a premio, agli effetti dell'applica-

zione della tassa di licenza prevista dall'art. 49 del R. decreto-legge 19 ottobre 1938-XVI, n. 1933, è stabilito per l'anno 1943-XXI-XXII nella misura di L. 25 (venticinque).

Art. 2.

Sono esclusi dai concorsi ed operazioni a premio, ai termini dell'art. 54 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1938-XVI, n. 1933, i prodotti attualmente tesserati, compresi i vini, il pollame e il carbone, nonchè gli altri generi che nel corso dell'anno 1943-XXI-XXII potranno essere sottoposti a tesseramento.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 gennaio 1943-XXI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1943-XXI
Registro n. 9 Finanze, foglio n. 186. — D'ELIA

(1708)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1943-XXI.
Variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1942-43.

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Riconosciuta la necessità di apportare alcune variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1942-43 approvato con decreto interministeriale 28 novembre 1941-XX;

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932-X, n. 547;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione dell'entrata e della spesa della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1942-43.

Roma, addì 30 aprile 1943-XXI

Il Ministro per la grazia e giustizia
DE MARSICO

Il Ministro per le finanze
ACERBO

Tabella di variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio 1942-43.

PARTE I. — ENTRATA.

Aumenti:

Cap. 9 — Prelevamento dagli avanzi dei precedenti esercizi e dalle somme in deposito per acquisto di rendita pubblica . . . . L. 188.000

PARTE II. — SPESA.

Aumenti:

Cap. 8. — Acquisto di titoli di rendita pubblica. L. 188.000

Roma, addì 30 aprile 1943-XXI

Il Ministro per la grazia e giustizia
DE MARSICO

Il Ministro per le finanze
ACERBO

(1709)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1943-XXI.
Disposizioni relative alla sospensione del corso delle prescrizioni e dei termini di decadenza in materia di imposte dirette nei comuni di Catania, Siracusa e Augusta.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il Regio decreto-legge 24 dicembre 1942-XXI, n. 1500, convertito nella legge 5 aprile 1943-XXI, n. 215, recante norme per la temporanea sospensione dei termini di prescrizione e di decadenza in materia finanziaria ed il trasferimento degli Uffici finanziari, nelle zone colpite dalle offese belliche nemiche;

Decreta:

Art. 1.

Il corso delle prescrizioni e quello dei termini perentori legali e processuali portanti decadenza da un'azione, eccezione o diritto qualsiasi, concernenti le imposte dirette ed i tributi locali scaduti o che fossero per scadere dal 16 aprile 1943-XXI al 16 luglio 1943-XXI, sono sospesi nei comuni di Catania, Siracusa e Augusta a tutto il giorno 16 luglio predetto.

Tale disposizione si applica anche agli atti ed alle procedure esattoriali, concernenti qualsiasi entrata, iniziati e da iniziare, alla presentazione delle domande di rimborso a titolo di inesigibilità, ai relativi appelli e ricorsi.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 maggio 1943-XXI

Il Ministro: ACERBO

(1713)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1943-XXI.
Conferma nella carica del presidente dell'Alleanza Cooperativa Torinese per il triennio 1943-46.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 12 maggio 1937-XV, col quale il Cons. naz. avv. Tommaso Bisi venne nominato presidente dell'Alleanza Cooperativa Torinese per il triennio 1° maggio 1937-XV-30 aprile 1940-XVIII;

Visto il successivo decreto Ministeriale 18 aprile 1940-XVIII, col quale il suddetto presidente è confermato nella carica per il triennio 1° maggio 1940-XVIII-30 aprile 1943-XXI;

Visto il telegramma 18 marzo 1943-XXI del prefetto di Torino, con cui viene espresso parere favorevole alla riconferma del consigliere Bisi nella carica stessa;

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 29 giugno 1933-XI, n. 995, convertito nella legge 22 gennaio 1934-XII, n. 241, concernente il riordinamento dell'ente morale Alleanza Cooperativa Torinese;

Visto l'art. 28 dello statuto dell'Alleanza;

Decreta:

Il Cons. naz. avv. Tommaso Bisi è riconfermato nella carica di presidente dell'Alleanza Cooperativa Torinese, con sede in Torino, per il triennio 1° maggio 1943-XXI-30 aprile 1946-XXIV.

Roma, addì 14 maggio 1943-XXI

p. *Il Ministro*: BACCARINI

(1703)

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1943-XXI.

Assimilazione, agli effetti doganali, dei cilindri ad aria compressa ai cilindri idraulici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;

Ritenuto che sono stati presentati allo sdoganamento cilindri funzionanti ad aria compressa;

Ritenuto che i cilindri ad aria compressa non sono previsti nè dalla tariffa, nè dal repertorio;

Considerato che tali cilindri per le loro caratteristiche meccaniche e per il loro funzionamento presentano maggiore analogia con i cilindri idraulici;

Udito il Collegio consultivo dei periti doganali nell'adunanza dell'8 maggio 1943-XXI;

Determina

che i cilindri ad aria compressa siano assimilati ai cilindri idraulici.

Roma, addì 14 maggio 1943-XXI

p. *Il Ministro*: IVO BAGLI

(1706)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1943-XXI.

Sostituzione del presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Acquisti Importazione Pellicole Estere (E.N.A.I.P.E.).

IL MINISTRO PER GLI SCAMBI E LE VALUTE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE
E PER LA CULTURA POPOLARE

Visto l'art. 2 della legge 4 aprile 1940-XVIII, n. 404;

Visto il decreto Ministeriale 20 giugno 1940-XVIII, con il quale il marchese Giacomo Dusmet venne nominato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Acquisti Importazione Pellicole Estere (E.N.A.I.P.E.);

Considerato che al marchese Giacomo Dusmet è stato affidato altro incarico;

Sentito il Partito Nazionale Fascista a' sensi della legge 29 novembre 1941-XX, n. 1407;

Decreta:

Il cav. di gr. cr. dott. Francesco Malgeri è nominato presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Acquisti Importazione Pellicole Estere (E.N.A.I.P.E.), in sostituzione del marchese Giacomo Dusmet, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Roma, addì 17 maggio 1943-XXI

Il Ministro per gli scambi e valute: BONOMI

Il Ministro per le finanze: ACERBO

Il Ministro per la cultura popolare: POLVERELLI

(1718)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 6 maggio 1943-XXI, è stato concesso l'exequatur al signor Simun Kocelo, vice console di Danimarca a Spalato, con giurisdizione su tutto il territorio del Governatorato della Dalmazia.

(1701)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 10 maggio 1943 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Matrona Raimondo, residente nel comune di Racalmuto, distretto notarile di Agrigento, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 19 giugno 1943, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 15 maggio 1943-XXI

p. *Il Ministro*: PELOSI

(1692)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Riassunto del provvedimento P. 701 del 12 maggio 1943-XXI relativo al prezzo di requisizione delle bombole per metano.

Facendo riferimento alle disposizioni contenute nella circolare P. 55 del 7 maggio 1941, il Ministero delle corporazioni, con provvedimento P. 701 del 12 maggio, c. a., ha comunicato che il prezzo base delle bombole aventi la capacità di litri 44, il diametro di millimetri 229, la lunghezza di millimetri 1330 e il peso di chilogrammi 48 deve rettificarsi in L. 558 anzichè L. 593.

(1714)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco. N. 21

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. 1950 Serie VI	17	375 —	Brun *Pascutta Eugenia* o *Zenie*, Angelo ed Elide fu Arturo, minori sotto la patria potestà della madre *Tramontina* Clementina fu Giovanni, ved. Brun *Pascutta*.	Brun-*Vos* o *Pascutta Zenie* o *Eugenia*, Angelo, ed Elide fu Arturo, minori sotto la patria potestà della madre *Tramontina Calandrin* Clementina fu Giovanni ved. Brun-*Vos* o *Pascutta*.
B. T. 1950 Serie XVI	4	500 —	Come sopra	Come sopra
B. T. 1944 Serie spec.	1736	5 —	Come sopra	Come sopra
P. N. 5 % (1915)	27195	25 —	*Dezanet Elisabetta* fu Vincenzo, ved. di Troyan Luigi, dom. a Milano.	*De Zanet Maria Elisabetta* fu Vincenzo, ved. di Troyan o Troian Luigi, dom. a Milano.
Cons. 3,50 % (1906)	271744	140 —	Camussi avvocato Eugenio fu Lodovico, dom. a Torino, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore della signora *Lucia Vassallo* fu Domenico, nubile dom. a Racconigi.	Come contro, con usufrutto vitalizio a favore della signora *Vassallo Margarita Lucia*, ecc., come contro.
Id.	723803	35 —	Farina *Antonia* di Luigi, moglie di Franchini Giovanni Battista, dom. a Garlasco (Pavia), vincolata per dote della titolare.	Farina *Maria-Antonia* di Luigi, ecc., come contro.
Rendita 5%	123463	7.700 —	Grassi Michelina di Pasquale, moglie di Anghelè Ferdinando di *Giuseppe*, dom. a Lecce, vincolata per dote.	Grassi Michelina di Pasquale moglie di Anghelè Ferdinando di *Pantaleo*, ecc., come contro.
Id.	189644	2.300 —	Garbolino Caterina di Domenica, moglie di Enrico Giovanni, dom. a Torino, con usufrutto a favore di *Gianotti* Giovanni Battista fu Giuseppe, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a favore di *Genotti* Giovanni Battista fu Giuseppe, dom. a Torino.
Id.	114878	500 —	Tampelli Giuseppe fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Abbondanti Margherita di *Rufilio*, dom. a Savona.	Tampelli Giuseppe fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Abbondanti Margherita di *Rufillo*, dom. a Savona.
Id.	175940	600 —	Maero *Antonio* fu *Antonio-Giovanni-Battista*, interdetto sotto la tutela di Maero *Giovanni* fu *Antonio-Giovanni-Battista*, dom. a Brossasco (Cuneo).	Maero *Antonio-Chiaffredo* fu *Giovanni-Battista*, interdetto sotto la tutela di Maero *Giovanni-Battista* fu *Giovanni-Battista*, dom. a Brossasco (Cuneo).
Id.	126697	440 —	Pecorini Umberto ed *Elisa* fu Eugenio, minori sotto la patria potestà della madre Rangoni Antonietta fu Giuseppe, dom. a Brescia, in parti uguali, vincolato.	Pecorini Umberto ed *Elsa* fu Eugenio, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	476346	392 —	Ballerio Luigi fu Augusto, minore sotto la patria potestà della madre Fauser *Tina* fu Paolo, ved. Ballerio, dom. a Milano.	Ballerio Luigi fu Augusto, minore sotto la patria potestà della madre Fauser *Costantina*, ecc., come contro.
Id.	476347	77 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Fauser *Tina* fu Paolo, ved. Ballerio, dom. a Milano.	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Fauser *Costantina*, ecc., come contro.
Id.	476348	392 —	Ballerio Maria-Teresa fu Augusto, minore sotto la patria potestà della madre Fauser *Tina* fu Paolo, ved. Ballerio, dom. a Milano.	Ballerio Maria-Teresa fu Augusto, minore sotto la patria potestà della madre Fauser *Costantina*, ecc., come contro.
Id.	476349	77 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Fauser *Tina* fu Paolo, ved. Ballerio, dom. a Milano.	Come sopra, con usufrutto vitalizio a Fauser *Costantina*, ecc., come contro.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	347306	644 —	Casella Vittorio fu Ercole, minore sotto la patria potestà della madre Ghelfi Angela fu Luigi, ved Casella, dom a Montecalvo Versiggia (Pavia), con usufrutto a Casella *Ernesta' Maria* fu Domenico, ved. Casella *Paolo*, dom. a Montecalvo Versiggia (Pavia).	Come contro, con usufrutto a Casella *Maria Giuseppa Ernestina* fu Domenico, ved. di Casella *Angelo-Paolo*, dom. a Montecalvo Versiggia (Pavia).
Id.	147480	315 —	*Gaglieri* Angela fu Augusto, minore sotto la patria potestà della madre Falconieri Maria-Antonia, ved *Gaglieri* Augusto, dom. a Larino (Campobasso).	*Gallieri* Angela fu Augusto, minore sotto la patria potestà della madre Falconieri Maria-Antonia, ved *Gallieri* Augusto, dom. a Larino (Campobasso).
Id.	74610	63 —	Ballarè *Quirina* fu Quirico, minore sotto la patria potestà della madre Anselmi Antonietta, ved. di Ballarè Quirico, dom. in Novara.	Ballare *Quirica* fu Quirico, ecc., come contro.
Id.	192114	73,50	Ballarè *Quirina* fu Quirico, ecc., come sopra.	Come sopra.
Id.	294368	791 —	Vincenzi Francesco di Luigi, dom. a Lagosanto (Ferrara), con usufrutto vitalizio a favore di Pinza *Anita* fu Francesco, moglie di Vincenzi Luigi, dom. a Porto Garibaldi.	Vincenzi Francesco di Luigi, dom. a Lagosanto (Ferrara), con usufrutto vitalizio a favore di Pinza *Teresa-Annita* fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	123782	350 —	*Sorvilla* Concetta fu Vincenzo, moglie di Mozzillo Salvatore fu Marco, dom. in Orta d'Atella (Caserta).	*Sorvillo* Concetta, ecc., come contro.
Id.	327477	70 —	Colnaghi *Carlotta* fu Angelo, minore sotto la patria potestà della madre Crivelli Isabella, ved. Colnaghi, dom. a Castano Primo (Milano).	Colnaghi *Carolina*, ecc., come contro.
Id.	513867	12.463,50	Benassero Enrico fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Ravizza *Angelica*, ved Benassero, dom. a Milano, con usufrutto a Ravizza *Angelica* fu Stefano, ved. Benassero, dom. a Milano.	Benassero Enrico fu Giovanni Battista, minore sotto la patria potestà della madre Ravizza *Maria-Anna-Angelica*, ved Benassero, dom. a Milano, con usufrutto a Ravizza *Maria Anna-Angelica*, ecc. come contro.
Id.	513863	12.463,50	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 3 aprile 1943-XXI

Il Direttore generale.

(1237)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.